

Il Presidente della Repubblica Italiana

ROMA, 16 OTTOBRE 2016

AL DIRETTORE GENERALE DELLA FAO
S.E. JOSÉ GRAZIANO DA SILVA
VIALE DELLE TERME DI CARACALLA
ROMA

LA TRADIZIONALE CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE – CHE RICORDA L'ANNIVERSARIO DELL'ISTITUZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA – CI RAMMENTA COME LE SUE ATTIVITÀ, INSIEME A QUELLE DEL PROGRAMMA ALIMENTARE MONDIALE E DEL FONDO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO, RIMANGANO FONDAMENTALI, IN UN MONDO CHE ANCORA NON HA SCONFITTO LA FAME.

QUESTA GIORNATA INVITA L'INTERA COMUNITÀ INTERNAZIONALE AD AGIRE CON DETERMINAZIONE A FIANCO DI QUESTE AGENZIE – CHE L'ITALIA È ORGOGLIOSA DI OSPITARE – PER SCONFIGGERE UNA TRAGEDIA QUOTIDIANA, QUELLA DEI TROPPI ESSERI UMANI CHE, NONOSTANTE I PROGRESSI COMPIUTI, CONTINUANO A SOFFRIRE MALNUTRIZIONE E FAME. DUE PIAGHE CHE – COME LA CRONACA TESTIMONIA PURTROPPO FREQUENTEMENTE – SONO TRA I FATTORI STRUTTURALI ALL'ORIGINE DI INSTABILITÀ, CONFLITTI ED ESODI DI INTERE POPOLAZIONI.

PER SCONFIGGERLE SONO NECESSARI IMPEGNO E PROFONDO SENSO DI RESPONSABILITÀ.

OCCORRE, IN PARTICOLARE, RIDURRE GLI SPRECHI, AUMENTARE IN MANIERA SOSTENIBILE LA PRODUTTIVITÀ E SOSTENERE LA RICERCA E LO SVILUPPO NEL SETTORE AGROALIMENTARE. NUTRIRE ADEGUATAMENTE IL PIANETA SIGNIFICA – COME ABBIAMO RICORDATO CON L'EXPO DI MILANO – CREARE ENERGIA PER LA VITA.

IL TEMA DELLA GIORNATA DI QUEST'ANNO, "IL CLIMA STA CAMBIANDO. L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA ANCHE." PONE IN PRIMO PIANO L'IMPROROGABILE NECESSITÀ DELL'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, CHE, DEL RESTO, COLPISCE CON MAGGIORE VIRULENZA PROPRIO LE POPOLAZIONI PIÙ POVERE, QUELLE CHE CONTANO, PER LA LORO SUSSISTENZA, SU ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE RURALI.

L'ACCORDO SUL CLIMA RAGGIUNTO A PARIGI RIFLETTE APPIENO LA NECESSITÀ DI AGIRE. LA RECENTE RATIFICA DELL'UNIONE EUROPEA, CHE HA CONSENTITO DI RAGGIUNGERE LA SOGLIA DI ADESIONI PER LA SUA ENTRATA IN VIGORE, COSTITUISCE AL CONTEMPO UN TRAGUARDO CRUCIALE E UN IMPULSO AD ACCRESCERE GLI SFORZI, COORDINATI E CONVINTI, DELL'INTERA COMUNITÀ INTERNAZIONALE.

NESSUNO PUÒ E DEVE SOTTRARSI DAL FORNIRE IL PROPRIO CONTRIBUTO: CON L'ADOZIONE DI POLITICHE EFFICACI, CON IL RISPETTO DELLE REGOLE, CON UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

SOLTANTO COSÌ, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE IL PIANETA È PATRIMONIO DAVVERO COMUNE, POTREMO RENDERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE UNA CONCRETA E DURATURA REALTÀ'.

SERGIO MATTARELLA